

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (progettazione urbana e
territoriale)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Abitare il territorio delle infrastrutture. *La région parisienne*

di Irene Vigna

Relatore: Gustavo Ambrosini

Correlatori: Chiara Lucchini, Massimo Crotti, Panos Mantziaras

Da alcuni anni il futuro della città di Parigi è protagonista di un acceso dibattito sui temi della pianificazione urbanistica e della politica di governo del territorio, mosso da un auspicato rilancio della sua immagine a livello globale nell'ottica della competizione tra metropoli. Lo scenario è quello di una città che, con rinnovato spirito critico e creativo, si mette in discussione sia a livello fisico-funzionale, sia a livello culturale e mediatico, con l'intento di costruirsi una dimensione metropolitana che, seppur già rintracciabile nella struttura delle reti materiali e immateriali esistenti nel territorio dell'*Ile de France*, stenta a imporsi come immagine consolidata e riconoscibile. L'esordio delle vicende legate alla costruzione di questa Grande Parigi si può far risalire a settembre 2007, quando l'allora presidente della Repubblica Francese, *Nicolas Sarkozy*, in occasione dell'inaugurazione della *Cité de l'Architecture et du Patrimoine* lancia l'idea di una riflessione sulla metropoli del XXI secolo, in grado di prefigurare scenari per il futuro della città e di portare la sfida del *Grand Pari(s)* al centro dell'attenzione internazionale. E' proprio l'architettura ad essere chiamata a svolgere questo ruolo, in particolare in occasione della consultazione internazionale del 2009, grazie alla spiccata carica creativa e mediatica delle proposte dei 10 team invitati a parteciparvi.



La Grande Parigi metropolitana tra poli territoriali strategici e reti

Le vicende che seguono la consultazione vedono il trionfo dell'approccio tecnico-transportistico che, seppur giustificato dalla necessità preliminare di realizzare l'armatura fisica della metropoli, decreta quale elemento principale della costruzione di *Grand Paris* il disegno delle reti di trasporto, ed in particolare di una linea di metropolitana leggera che connetta i principali poli strategici collocati della nella seconda cintura. E' proprio su questi nodi che il mondo dell'architettura è chiamato a prefigurare specifici scenari di sviluppo integrato.

Tra queste spicca il *Plateau de Saclay*, un altopiano situato 20 km a sud di Parigi tra due valli densamente popolate. Sede di centri di ricerca e università, e tra le terre più fertili della nazione, il Plateau si presenta come una realtà che concilia in modo equilibrato le sue due vocazioni, tra campi e campus, cascinali e capannoni, agricoltori e studenti richiamati dalla fama mondiale di questo cluster scientifico-tecnologico. Il potenziale strategico dell'area è oggetto di un interesse prioritario da parte del governo *Sarkozy*, che vi intende intervenire con la costruzione di nuovi campus universitari e edifici per la ricerca, serviti dalla nuova linea di metrò *Grand Paris Express* tramite una o più fermate, inseriti in un più ampio disegno urbano e di paesaggio.



La relazione tra Parigi e Saclay nel territorio dell'Ile de France – rappresentazione concettuale

Il progetto di tesi, sviluppato tra Parigi e Torino, inserendosi uno specifico "frame" – fissato a febbraio 2011 - del lungo dibattito sulla linea di métro leggera, prefigura uno scenario per l'assetto futuro del *Plateau* che, a partire da una lettura interpretativa dell'area, si presenta nella forma di un disegno di vasta scala nato dai segni del territorio stesso. La complessità del progetto apre ad una ricerca multidisciplinare che esplora i temi dell'"ammagliamento" del territorio nel sovraordinato disegno di struttura, della relazione tra la morfologia dell'insediato e il disegno degli spazi della mobilità – con il loro potenziale morfogenetico insito sia nella consistenza fisica dell'alternarsi di nodi e segmenti, sia nell'esperienza percettiva degli spazi attraversati -, nonché della progettazione architettonica degli spazi delle reti, con uno specifico affondo progettuale sul nodo di interscambio del nuovo metrò con la rete di trasporto locale ed uno studio plano-altimetrico della proposta di tracciato della linea suddetta nel tratto in questione.



Disegno di masterplan per il nuovo insediamento sull'area meridionale del *Plateau*

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Irene Vigna: irish-86@hotmail.it

Servizio a cura di:
CISDA - HypArc, e-mail: hyperc@polito.it